



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 13 maggio 2014
(OR. en)**

**9749/14
ADD 1**

**RECH 188
COMPET 272
IND 157
ENER 184
ENV 443
SAN 199
AVIATION 110**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	8 maggio 2014
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2014) 252 final ALLEGATI 1 a 3
Oggetto:	ALLEGATI alla RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI Seconda valutazione intermedia delle imprese comuni delle iniziative tecnologiche congiunte CLEAN SKY, CELLE A COMBUSTIBILE E IDROGENO e INIZIATIVA SUI MEDICINALI INNOVATIVI

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2014) 252 final ALLEGATI 1 a 3.

All.: COM(2014) 252 final ALLEGATI 1 a 3



Bruxelles, 8.5.2014
COM(2014) 252 final

ANNEXES 1 to 3

ALLEGATI

alla

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL
COMITATO DELLE REGIONI**

**Seconda valutazione intermedia delle imprese comuni delle iniziative tecnologiche
congiunte CLEAN SKY, CELLE A COMBUSTIBILE E IDROGENO e INIZIATIVA
SUI MEDICINALI INNOVATIVI**

Indice

ALLEGATO I: RACCOMANDAZIONI DEL GRUPPO DI ESPERTI INDIPENDENTI	2
ALLEGATO II: ANALISI SWOT.....	13
ALLEGATO III: Composizione dei gruppi di esperti incaricati della valutazione.....	17

ALLEGATO I: RACCOMANDAZIONI DEL GRUPPO DI ESPERTI INDIPENDENTI

Clean Sky	
Raccomandazione	Responsabilità
Progressi verso il conseguimento degli obiettivi ambientali	
Relativi a CS1 e CS2: Gli attuali progressi sono segnalati in relazione agli obiettivi di CS. Il gruppo di esperti raccomanda una tracciabilità più trasparente degli obiettivi di ACARE e i contributi specifici di Clean Sky.	CA, IC
Il gruppo di esperti invita i partner e i responsabili di progetto a garantire maggiore chiarezza e coerenza nei dati riportati nonché nelle ipotesi utilizzate per la valutazione degli obiettivi ambientali in relazione alle finalità di ACARE.	CA, IC, PPP futuri
Coordinamento con il 7° PQ, SESAR e i programmi nazionali	
Si raccomanda di consolidare la relazione esistente con SESAR e ACARE, a livello dei gruppi di lavoro, per una migliore comprensione nell'ambito dell'IC in materia di compagnie aeree, fornitori di servizi di navigazione (ANSP) e altre comunità delle parti interessate.	
Il gruppo di esperti ritiene che lo scambio di informazioni tra l'IC e il gruppo di rappresentanti degli Stati nazionali (NSRG) sia fondamentale e raccomanda che quest'ultimo continui a ricoprire un ruolo cruciale nel garantire la coerenza dei programmi nazionali con Clean Sky.	CA, IC, PPP futuri
Efficacia nella promozione della partecipazione	
Il gruppo di esperti apprezza il fatto che Clean Sky non richieda l'esistenza di un consorzio come condizione per la partecipazione agli inviti a presentare proposte (possono parteciparvi i singoli soggetti) e che vi siano diversi monobeneficiari anche tra le PMI. Il gruppo di esperti raccomanda, tuttavia, di rendere maggiormente visibile l'alta partecipazione delle PMI e dei nuovi attori (cfr. anche punto 3.5 - Efficienza nella comunicazione).	IC
Efficacia delle strategie dei dimostratori tecnici integrati e del valutatore tecnologico	
Il gruppo di esperti prende atto del fatto che il concetto di livello di preparazione tecnologica (TRL) è stato ridefinito e raccomanda che l'IC CS diffonda i risultati in seno alla comunità di ricerca e sviluppo.	IC
Relativi a CS1 e CS2: Le visite hanno dimostrato l'esistenza di un'ottima cooperazione tra le attività di ricerca e sviluppo e le preparazioni dei test di volo. Sono stati condotti esami dettagliati, in particolare da parte di gruppi multidisciplinari composti da personale con esperienza in test di volo. Partendo dall'esempio della buona preparazione dei test di volo dell'aeromobile ecologico per il trasporto regionale (GRA), il gruppo di esperti raccomanda maggiori sforzi da parte dei DTI nella comunicazione e diffusione delle migliori pratiche e li incoraggia a trarre lezioni utili dai successi di altri DTI per le proprie attività future.	IC, PPP futuri
Complementarità con altre attività di Orizzonte 2020	
CS2 costituisce un quadro adeguato per l'attuazione e la gestione di progetti del settore industriale. È importante destinare una quota significativa dello stanziamento di bilancio a tali progetti al fine di portare le tecnologie dal TRL 3 al TRL 4 o, ancor meglio, al 5, senza fissare a priori l'obiettivo di contribuire a una piattaforma di dimostrazione di volo in scala reale.	CA, IC, CE, PPP futuri

È importante che questo genere di progetti del settore industriale sia gestito direttamente dall'IC, senza alcuna interferenza da parte di grandi progetti con TRL più elevati.	CA, IC, CE, PPP futuri
Tali progetti dovrebbe utilizzare il valutatore tecnologico per fornire contributi durante la fase di valutazione e per valutare l'impatto ambientale e l'efficienza al termine dei progetti.	CA, IC, CE, PPP futuri
Idoneità del quadro giuridico e della governance di CS	
Il gruppo di esperti raccomanda che venga preservato e potenziato il ruolo del comitato consultivo scientifico e tecnologico (STAB), ad esempio nella redazione di futuri aggiornamenti dell'agenda strategica di ricerca e innovazione (SRIA). Il loro contributo, anche per CS2, viene ritenuto significativo e si raccomanda di garantire il coinvolgimento di persone altamente qualificate come nel caso di Clean Sky.	CA, IC, PPP futuri
Nonostante il notevole coinvolgimento degli organi consultivi, vi è ancora spazio per un coinvolgimento maggiore e più proattivo dello STAB e dell'NSRG. L'IC CS deve cercare di massimizzare il potenziale dei propri organi consultivi per ottenere sostegno per gli inviti restanti e per le altre attività a tutti i livelli.	CA, IC
Adeguatezza delle norme e del finanziamento interni delle IC	
Il gruppo di esperti sottolinea che l'IC Clean Sky contribuisce altresì al rispetto delle tabelle di marcia concordate tra tutte le parti interessate e considera l'approccio pluriennale vantaggioso, raccomandandone il proseguimento in futuro.	CA, IC, PPP futuri
Il gruppo di esperti si rammarica del fatto che per quanto concerne la negoziazione di una convenzione di sovvenzione per membri (GAM) pluriennale, si rilevi ancora la necessità di una maggiore flessibilità nella gestione delle suddette convenzioni. In generale, il gruppo di esperti raccomanda un maggior potere discrezionale per il direttore esecutivo su questioni di gestione e ritiene che quest'ultimo debba avviare, negoziare e attuare gli storni di bilancio per la GAM. Ciò contribuirebbe a accelerare l'attuazione delle decisioni, dal momento che non occorrerà più coinvolgere il consiglio di amministrazione (CA).	CA, IC, CE, PPP futuri
Il gruppo di esperti è consapevole del fatto che sono state formulate raccomandazioni circa la completezza e la tempistica della pianificazione strategica (CSDP), dell'allineamento con la pianificazione annuale (AIP) e delle modifiche annuali della GAM. In tale contesto, il servizio di audit interno (SAI) ha formulato un rilievo in merito ai cambiamenti dei temi rispetto a quelli approvati nell'AIP. Il gruppo è a favore dell'idea di delegare una serie di decisioni e funzioni per l'approvazione di tali modifiche dal consiglio di amministrazione (CA) al direttore esecutivo (ED), al fine di garantire la necessaria flessibilità dell'IC per adattare l'elenco dei temi alle reali necessità nel corso dell'anno.	CA, IC, CE, PPP futuri
Relativi a CS1 e CS2: Il gruppo ritiene che le possibilità esistenti di redistribuzione del bilancio tra i DTI (come gli storni del 2012 tra i DTI) rappresentino un utile passo iniziale per garantire una certa flessibilità in termini di bilancio. Il gruppo di esperti si rammarica del fatto che non vi sia ancora un bilancio per gli imprevisti che permetterebbe una flessibilità trasversale. Pertanto, il gruppo di esperti raccomanda al consiglio di amministrazione di prendere in considerazione l'introduzione di un bilancio da destinare agli imprevisti pari al 5-10%.	CA, IC, CE, PPP futuri

Il gruppo di esperti ritiene che la verifica dei contributi in natura sia tuttora un'operazione che richiede molto lavoro e tempo per la gestione e la negoziazione e che l'attuale procedura non sia efficiente. Raccomanda, pertanto, misure per la sua semplificazione.	CA, IC, CE
Efficienza dell'organizzazione e delle procedure del gruppo esecutivo dell'IC, incluso il monitoraggio	
Sebbene l'ufficio esecutivo abbia compiuto progressi significativi nell'accelerazione dei processi e nel raggiungimento dell'efficienza operativa, il gruppo di esperti raccomanda di realizzare ulteriori modifiche per migliorare l'efficienza. Ora che l'IC Clean Sky è ben consolidata, l'equilibrio di competenze tra l'amministrazione generale e la gestione dei progetti nell'ufficio esecutivo necessita di alcuni adeguamenti.	CA, IC, CE
Il gruppo di esperti considera insufficiente il personale tecnico dell'IC e raccomanda una verifica dei requisiti dello staff da parte del consiglio di amministrazione per garantire che il gruppo esecutivo possa svolgere appieno le proprie funzioni di coordinamento e monitoraggio. Allo stesso tempo, il gruppo raccomanda un esame dei potenziali servizi da condividere con altre IC e dei servizi amministrativi che potrebbero essere esternalizzati.	CA, IC, CE
L'ufficio esecutivo di Clean Sky dovrebbe individuare ulteriori modalità per snellire la burocrazia e accertarsi che la sua sia una struttura organizzativa ottimale per i compiti futuri.	IC
Sebbene la percentuale di partecipazione e di successo delle candidature indichi che la prestazione dell'IC nell'amministrazione del programma, nella gestione dei progetti nonché nella progettazione e attuazione del programma sia adeguata e valida, il gruppo di esperti rileva che il "tempo necessario per la concessione della sovvenzione" è ancora piuttosto lungo (240 giorni dalla pubblicazione dell'invito alla convenzione di sovvenzione per i partner (GAP); 360 giorni in media per sovvenzioni firmate nel 2012) e ne raccomanda la riduzione.	IC
Il gruppo di esperti riconosce il valore del sistema adottato di 16 norme per il controllo interno ritenendolo valido per una gestione efficiente ed efficace. Il gruppo apprezza l'adeguato allineamento della pianificazione strategica e annuale e raccomanda la sua attuazione sistematica.	IC
Il gruppo di esperti accoglie con favore l'intenzione dell'IC (come stabilito dalla riunione del consiglio di amministrazione del 22.3.2013) di avviare percorsi di formazione per responsabili tematici (Topic Managers) ed è favorevole al rafforzamento del monitoraggio dei responsabili di progetto (PO) e del gruppo amministrativo, per assicurarsi che i ritardi e i problemi nella realizzazione dei progetti vengano affrontati il più presto possibile. Questi sono passi importanti per risolvere i blocchi che attualmente limitano l'efficienza complessiva.	IC
Il gruppo di esperti apprezza il fatto che nel periodo di valutazione sono stati realizzati audit ex-post del bilancio dei beneficiari dell'IC CS e raccomanda la prosecuzione degli sforzi intrapresi per ridurre i tassi di errore. Il gruppo di esperti riconosce il fatto che l'IC si è profuso per migliorare il suo processo di convalida ex-ante e che abbia fornito orientamenti ai propri beneficiari per quanto concerne l'ammissibilità dei costi dei progetti di Clean Sky.	IC

Efficienza dell'organizzazione e delle procedure dei DTI	
Il gruppo di esperti ritiene che gli strumenti di monitoraggio e controllo siano maturi e vengano attuati e raccomanda la redazione di relazioni armonizzate sui progressi delle attività e sulla valutazione tecnica nei DTI. In particolare, le relazioni sui progressi devono includere i progressi raggiunti rispetto a quelli pianificati e i risultati ottenuti rispetto a quelli pianificati. Il gruppo di esperti raccomanda che le relazioni sulla valutazione tecnica siano conformi alla norma CE. Tale norma è utile per la valutazione sistematica degli aspetti tecnici e di gestione.	IC
Efficienza delle comunicazioni	
La cooperazione e lo scambio tra i DTI appaiono ancora limitati e devono essere potenziati. I modelli e gli strumenti prodotti nei DTI devono essere analizzati in vista di potenziali complementarità. L'interfaccia del valutatore tecnologico con altri DTI merita un'attenta considerazione per garantire risultati tempestivi.	CA, IC
Relativi a CS1 e CS2: Il gruppo di esperti ritiene che la comunicazione tra i DTI possa essere migliorata utilizzando in più ampia misura il valutatore tecnologico quale strumento per fornire informazioni e discutere dell'efficienza in questioni tecniche. Una più stretta relazione con i gruppi di lavoro di ACARE e SESAR può altresì migliorare tale processo di comunicazione. Il gruppo dell'IC dovrebbe essere maggiormente coinvolto nel processo e devono essere assegnate ulteriori risorse per tale compito.	CA, IC, CE, PPP futuri
Il gruppo di esperti crede che un aspetto fondamentale degli obiettivi di comunicazione di Clean Sky dovrebbe essere quello elevare il proprio profilo. Il gruppo approva le raccomandazioni della precedente valutazione intermedia e ribadisce che CS deve migliorare la propria visibilità tra il pubblico interessato.	IC
Il gruppo di esperti apprezza lo sforzo profuso dall'ufficio esecutivo (EO) nella comunicazione dei temi degli inviti e nella diffusione delle iniziative di Clean Sky attraverso delle pubblicazioni. Tuttavia, ha convenuto che, visto l'aumento delle storie di successo derivanti dai progetti, queste potrebbero costituire la base per una maggiore diffusione mirata a una più vasta gamma di soggetti interessati, ivi compresi i responsabili delle politiche all'interno degli Stati membri.	IC
Le informazioni tecniche sul sito Web dovrebbero essere migliorate con un coinvolgimento più attivo e maggiori contributi da parte dei DTI. Inoltre, si ritiene necessario trovare forme adeguate per comunicare le attività e le valutazioni del valutatore tecnologico.	IC
Il gruppo di esperti raccomanda che la strategia di comunicazione di CS si incentri maggiormente sulla comunicazione dei più vasti impatti socio-economici e ambientali non solo agli interlocutori del settore aeronautico, ma anche ai responsabili politici e decisionali a livello europeo e nazionale. Il gruppo di rappresentanti degli Stati nazionali e il comitato consultivo scientifico e tecnologico devono essere coinvolti in tali iniziative.	CA, IC
Il gruppo di esperti elogia Clean Sky perché è riuscita a destare il forte interesse delle imprese, largamente superiore alla partecipazione media dei soggetti industriali in progetti collaborativi nell'ambito del 7° PQ. Tuttavia, il gruppo di esperti osserva che, nonostante i livelli particolarmente elevati di partecipazione delle PMI, Clean Sky è ancora percepita come "grande industria e grande tecnologia" e pertanto raccomanda che le storie di successo relative alle PMI vengano comunicate sul sito Web in pubblicazioni specifiche.	IC

Qualità delle attività	
Il gruppo di esperti riconosce il valore aggiunto delle visite tecniche e delle riunioni tecniche di presentazione che consentono un'analisi più approfondita e permettono di raccogliere ulteriori dati per una valutazione oggettiva. Il gruppo di esperti ritiene che ciò sia uno strumento fondamentale per valutare la qualità degli sviluppi tecnici e raccomanda di effettuare visite in loco come parte integrante del processo di riesame.	IC
Qualità degli inviti a presentare proposte	
Qualora vi siano numerose proposte per uno specifico DTI, il gruppo di esperti raccomanda una distribuzione flessibile delle responsabilità per ottimizzare il carico di lavoro associato all'interno dell'IC.	CA, IC, PPP futuri
Si propone che i temi includano la possibilità di presentare un approccio più innovativo che produca i medesimi risultati di quelli descritti nel tema.	IC, PPP futuri
Si raccomanda che gli esami tecnici dei DTI includano un riesame sistematico dell'invito a presentare proposte per monitorare e contribuire all'elevata qualità di questi ultimi. Ciò stabilirebbe un chiaro nesso tra il tema dell'invito e gli obiettivi del DTI, migliorando in tal modo la definizione delle attività tecniche.	IC, CE, PPP futuri
Il gruppo di esperti rileva che, in alcuni casi, la scelta inadeguata dei subappaltatori ha portato a risultati insufficienti nel relativo progetto. Il gruppo di esperti, pertanto, raccomanda all'IC di riflettere su possibili modi per migliorare il processo di selezione dei subappaltatori.	IC, PPP futuri
Aeromobile ad ala fissa intelligente (SFWA)	
Il gruppo di esperti raccomanda di prendere in considerazione i test di volo sin dalle prime fasi del DTI. Ciò deve essere riconosciuto come un passo necessario, trascurato nella fase di avviamento del progetto, ma essenziale per garantirne il successo.	IC
Per i grandi DTI, si raccomanda di adottare sistematicamente una metodologia per la gestione di progetti industriali sin dall'avvio del progetto.	IC
Si raccomanda di garantire un solido impegno dei partecipanti, di cercare modi per prevenire una mancanza di interesse e di attenzione da parte delle imprese partecipanti e di assicurare un'adeguata assegnazione delle risorse da parte di tutti.	IC
Il gruppo di esperti raccomanda all'IC di incentrarsi sulla minimizzazione del rischio di un impegno insufficiente di risorse e di affidare al consiglio di amministrazione la responsabilità di motivare i partner potenzialmente inadempienti.	IC
La ricerca mirata a valle che porta le tecnologie a un livello di maturità TRL 6 dovrebbe consentire di portare a termine le tappe seguenti: preparazione della prestazione, preparazione ingegneristica, preparazione operativa (validità, stabilità, ecc.), preparazione della produzione. Il gruppo di esperti ritiene che tale raccomandazione sia applicabile a tutti i grandi DTI.	IC, PPP futuri
Aeromobile ad ala rotante ecologico (GRC)	
Il gruppo di esperti incoraggia i partner e i responsabili di progetto a garantire maggiore chiarezza e coerenza nei dati riportati nonché nelle ipotesi elaborate per la valutazione degli obiettivi ambientali in relazione alle finalità di ACARE.	IC

Sistemi per operazioni rispettose dell'ambiente (SGO)	
Il gruppo di esperti raccomanda il monitoraggio e l'attuazione di un meccanismo di allarme preventivo per le attività critiche come fattori di successo dei SGO.	IC
I vantaggi dei SGO sono espressi per fase di volo. Ciò rende difficile un confronto tra DTI in merito alle tecnologie più promettenti. Pertanto, il gruppo di esperti concorda con gli esami tecnici sull'allineamento della misurazione dei benefici ambientali dei SGO con gli altri DTI.	IC, PPP futuri
Le attività di dimostrazione per alcune apparecchiature sono previste in un'unica piattaforma di prova. È necessario prevedere piani alternativi in caso di ritardi di quest'ultima.	IC, PPP futuri
Motori ecologici sostenibili (SAGE)	
Si raccomanda fortemente di valutare le possibilità di testare (con AVIO) il moltiplicatore di giri (Gearbox) per ridurre il rischio associato.	IC
È necessario chiarire le condizioni di accesso di terzi al futuro banco di prova per Gearbox.	IC
È necessario chiarire e confermare gli aspetti relativi alla pianificazione e alla tecnologia del dimostratore SAGE 4.	IC
Qualsiasi proposta di un test di volo per motori a miscela povera nel corso della durata di Clean Sky deve essere chiarita in termini di programmazione e finanziamento.	IC
Progettazione ecocompatibile (ED)	
Si raccomanda di verificare che la progettazione ecocompatibile di cellule di aeromobile (EDA) tenga conto di quanto appreso da altri settori, come quello automobilistico, e dai sistemi eco-compatibili di decostruzione emergenti.	IC
Nel tenere conto del contenuto della progettazione ecocompatibile di sistemi (EDS), si raccomanda di garantire la coerenza e verificare l'esistenza di lacune o sovrapposizioni relative all'elettricità con i DTI SGO e GRA/ GRC. Esistono sinergie e potenziali opportunità di arricchimento reciproco.	IC
Valutatore tecnologico	
Il gruppo di esperti non ha individuato chiari obiettivi quantificabili per la valutazione del ciclo di vita (LCA). Si raccomanda che la ricerca presente e/o futura di CS si incentri sui metodi e i sistemi di misurazione per valutare i vantaggi della LCA.	IC
La risoluzione, l'articolazione e le ipotesi incluse nei modelli di aeromobili hanno un impatto potenziale sulla verifica della loro rappresentatività e accuratezza. Il gruppo di esperti raccomanda che tali modelli siano il più trasparenti possibile in relazione alle norme conosciute.	IC, PPP futuri
La durata del sistema di informazione del valutatore tecnologico deve essere allineata alla durata delle sue valutazioni per registrare i risultati delle ultime valutazioni e il loro impatto.	IC, PPP futuri
Le tecnologie a livello ridotto di TRL sono incluse nei modelli di aeromobili. Tuttavia, scopo del valutatore tecnologico è valutare l'impatto delle tecnologie mature e più promettenti e deve essere prestata maggiore attenzione agli obiettivi del valutatore tecnologico.	IC, PPP futuri

Questioni generali	
Clean Sky ha effettuato numerose dimostrazioni di terra e di volo al termine del programma. Occorre prestare particolare attenzione ai principali fattori critici e di successo di quest'ultimo. Si raccomanda un attento monitoraggio e un'attenta classificazione per priorità delle risorse disponibili rispetto al lavoro rimanente e ai benefici ambientali della tecnologia per la dimostrazione.	IC, PPP futuri
Obiettivo principale di Clean Sky è accelerare l'introduzione e lo sviluppo di tecnologie rispettose dell'ambiente nella prossima generazione di veicoli. Se è importante riesaminare la documentazione generale relativa alla gestione e i progressi delle attività tecniche, è particolarmente cruciale verificare gli sviluppi effettivi presso i partner. Il gruppo di esperti raccomanda che le future valutazioni includano visite tecniche in loco. Una selezione rappresentativa delle visite tecniche fornisce nuove modalità per comprendere gli sviluppi e per associare i dati tecnici agli insegnamenti tratti nei diversi DTI.	
Evoluzione nella gestione 2010-2013	
Il gruppo di esperti raccomanda una copertura semplificata degli inviti a presentare proposte per il conseguimento degli obiettivi dei DTI ed è favorevole al regolare riesame generale del programma degli inviti all'interno di CS, attribuendo la priorità in questa fase alle attività di dimostrazione.	IC, CE, PPP futuri
Il gruppo di esperti è preoccupato del fatto che diverse attività di dimostrazione sono state rinviate alla fine di Clean Sky e raccomanda di garantire l'adeguato stanziamento delle risorse all'interno dei DTI.	IC
Confronto scientifico e tecnico	
Il gruppo di esperti raccomanda di fissare il più presto possibile gli obiettivi e i piani e di monitorare attentamente lo stato tecnico dei progetti SFWA per evitare che si verificano ulteriori ritardi. Il DTI ha probabilmente superato i principali rischi, tuttavia ne permangono alcuni.	IC, PPP futuri
Allo scopo di minimizzare il rischio che i programmi di dimostrazione previsti non siano realizzati nel corso della durata di Clean Sky 1, i responsabili di progetto devono impegnarsi a sottoporre all'attenzione dei loro quadri superiori l'importanza tecnica, commerciale e politica dell'impresa comune Clean Sky e a garantire la disponibilità e lo stanziamento di un adeguato livello di risorse per i progetti.	IC, PPP futuri
Il responsabile del progetto Clean Sky dovrebbe monitorare i risultati ottenuti e la potenziale applicazione dei temi relativi agli inviti a presentare proposte, al fine di individuare maggiori opportunità nell'intero ambito di Clean Sky.	IC
Sarebbe opportuno stimare anche i benefici del programma Clean Sky per quanto riguarda i contributi provenienti da altri programmi pertinenti e il modo di condividere i benefici con le parti interessate al di fuori della comunità scientifica/tecnica.	IC, CE, PPP futuri
Il gruppo di esperti è del parere che, nel caso in cui sia adottata all'interno di SFWA/AI una decisione a favore o contro un dimostratore di aeromobili a rotore non carenato controrotativo (CROR), potrebbe essere necessario riconsiderare e chiarire le attività future di SAGE 1 nell'ambito del calendario di Clean Sky.	IC

Celle a combustibile e idrogeno (FCH)	
Raccomandazione	Responsabilità
Governance, progettazione e gestione del programma	
La governance del programma deve garantire: la maggiore rapidità del processo decisionale; l'assegnazione di maggiori risorse al programma e alla gestione delle conoscenze e che l'impegno del settore privato continui ad essere paragonabile allo sforzo dell'UE. Il direttore esecutivo dovrebbe godere di maggiori poteri esecutivi; le funzioni amministrative devono essere condivise con altre IC e/o ritrasferite ai servizi della Commissione; la Commissione dovrebbe concordare un meccanismo per dimostrare l'adozione da parte dell'industria di obiettivi "elastici" per le proprie spese iniziali di ricerca e diffusione. Occorre introdurre, nell'ambito di Orizzonte 2020, obiettivi contrattuali per continuare a ridurre il tempo per la concessione di una sovvenzione.	CE, CA
La strategia di ricerca per la prosecuzione dell'IC FCH nell'ambito di Orizzonte 2020 dovrebbe concentrarsi in maniera più netta su tre principi fondamentali: l'allineamento con le politiche dell'UE; i settori in cui l'Europa detiene o può ottenere un ruolo guida; l'adattamento all'evoluzione delle esigenze del settore.	CA, organi consultivi
Lo stoccaggio e l'utilizzazione finale efficiente in termini di costi dell'elettricità, insieme alla produzione di idrogeno dalle fonti rinnovabili dovrebbero essere le priorità del pilastro energetico; sarà necessario reclutare ulteriori attori (per esempio operatori di rete). Devono essere valorizzate al massimo le sinergie e l'interazione con altri programmi lungo l'intera catena del valore (per esempio "materiali avanzati" e con "sistemi avanzati di fabbricazione e trattamento"), veicoli verdi, iniziative industriali europee (IIE) nell'ambito del piano SET (per esempio reti intelligenti). Dal 6 al 10% del bilancio dell'IC FCH dovrebbe essere riservato alla ricerca orientata all'innovazione.	CA, PO
Occorre rafforzare la capacità di adattamento al cambiamento. I risultati dei programmi dovrebbero contribuire in modo più efficace ai piani di attuazione annuali e pluriennali. Pur preservando la fiducia delle parti interessate nella visione a lungo termine, è opportuno mirare ad una più stretta integrazione degli interessi industriali con quelli delle altre parti interessate mediante seminari congiunti con la comunità di ricerca, gli organi consultivi e le organizzazioni di rappresentanza delle regioni.	PO, IG
Alcuni settori di ricerca necessitano di un maggiore rilievo: l'IC FCH dovrebbe sviluppare una strategia concordata da tutte le parti (IG, RG, SRG, Commissione) per i regolamenti, i codici e le norme, che includa una dimensione internazionale nelle imprese di FCH e che si avvalga delle risorse del Centro comune di ricerca (JRC).	PO, CA
La partecipazione delle PMI deve essere ulteriormente rafforzata attraverso un sistema di garanzie finanziarie come nel programma quadro e collegamenti tra i progetti di ricerca e fondi di capitale di rischio provenienti dal meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi (RSFF) per generare imprese nuove e innovative.	CE

Monitoraggio della tecnologia e sostegno politico	
L'IC dovrebbe attuare una solida procedura di monitoraggio della tecnologia, adattata a livello del progetto, del programma e della politica. I risultati devono essere utilizzati per adattare i programmi di ricerca e essere resi disponibili per il piano SET e ai fini del sostegno politico.	PO
È essenziale una maggiore comunicazione e diffusione dei risultati. Le proposte future dovrebbero necessariamente includere un elenco degli ICP pubblicabili e la valutazione dovrebbe penalizzare i livelli insufficienti di diffusione. È necessario incoraggiare i progetti esistenti a comunicare <i>ex post</i> alcuni dei loro risultati. A tale scopo l'IC FCH deve introdurre le cosiddette "camere bianche" (<i>clean room</i>).	PO
Le DG operative all'interno della Commissione dovrebbero garantire maggiore chiarezza e visibilità alla politica pubblica per le attività relative a FCH (per es. veicoli a zero emissioni, stoccaggio dell'energia). Le procedure per includere dati scientifici nella politica in materia di trasporti ed energia dovrebbero essere trasparenti ed efficaci nonché coerenti tra i settori.	CE, PO
Impegno con gli Stati membri e le regioni	
Il coinvolgimento degli Stati membri nel programma deve essere rafforzato. Il mandato del gruppo dei rappresentanti degli Stati (SRG) necessita di un aggiornamento per coprire funzioni strategiche che includono un ruolo proattivo nella scelta e nella progettazione di progetti di dimostrazione e diffusione su larga scala e la partecipazione al monitoraggio della tecnologia; il flusso di informazioni tra l'SRG e l'ufficio del programma deve essere migliorato; i membri devono essere associati con maggior chiarezza alla ricerca nazionale e/o alle politiche industriali; devono essere esplorate soluzioni innovative per il cofinanziamento da parte degli Stati membri (ad es. le attività di ERA-NET o il cofinanziamento condizionale nell'ambito degli inviti).	CE, CA, SRG, PO
Il rapporto con le autorità regionali e locali è cruciale ai fini della diffusione. Il rapporto con le organizzazioni come HyER è importante per il trasporto e deve essere sfruttato meglio. Occorre stabilire rapporti simili per quanto concerne lo stoccaggio e altri aspetti dell'infrastruttura.	PO
Il finanziamento dei futuri progetti di diffusione e creazione di capacità è vitale e richiederà nuove disposizioni finanziarie. La Commissione dovrebbe verificare se l'infrastruttura dell'idrogeno può beneficiare di finanziamenti nell'ambito dei nuovi quadri strategici di riferimento nazionale per i fondi strutturali. L'IC FCH dovrebbe essere preparata ad aiutare gli sviluppatori fornendo consulenza in merito alle opzioni finanziarie possibili da parte delle istituzioni dell'UE, inclusi la BEI, i fondi strutturali e prestiti e le sovvenzioni TEN-T; devono essere presi in considerazione anche inviti per la preparazione di progetti finanziabili.	CE, Stati membri, PO, CA

Comunicazione e diffusione	
L'IC FCH dovrebbe cercare di essere la fonte più autorevole di conoscenza in Europa nel settore delle celle a combustibile e idrogeno. La sua visibilità deve essere fortemente migliorata e il sito Web dovrebbe essere modificato per riflettere questa ambizione. Le norme per la trasmissione di informazioni sul programma alle varie parti interessate (comitato scientifico, SRG, servizi della Commissione) devono essere sottoposte a riesame per determinare se l'IC è in grado di diffondere maggiori informazioni nell'ambito della corretta interpretazione di tali norme. Qualora ciò non sia possibile, le norme devono essere modificate in maniera adeguata per O2020.	PO
L'IC FCH dovrebbe sostenere l'impegno, l'istruzione e la formazione delle parti interessate al di là della diretta comunità dell'IC FCH e dovrebbe coinvolgere il gruppo dei rappresentanti degli Stati in tale processo.	PO, CA

IMI	
Raccomandazione	Responsabilità
Strategia di comunicazione	
L'IMI dovrebbe portare a termine e attuare un'articolata strategia di comunicazione con obiettivi chiari e misurabili, rivolgendosi sia alle principali parti interessate, sia a un pubblico più vasto.	CA, IC
Rapporti con le parti interessate e ICP	
In aggiunta agli ICP esistenti, occorre mettere a punto e misurare nuovi ICP aggregati al fine di dimostrare quantitativamente gli impatti dell'IMI e i benefici socioeconomici.	EO, IC
L'IMI dovrebbe compiere un'ulteriore sforzo per accrescere l'impegno da parte di una gamma più ampia di parti industriali interessate.	EO, IC
Nell'IMI2 dovrebbero essere coinvolti partecipanti industriali provenienti da altri settori della sanità.	CA, SRG, IC
Organizzazione ed efficienza	
L'ufficio esecutivo dell'IMI dovrebbe individuare ulteriori modalità per snellire la burocrazia e accertarsi che la sua sia una struttura organizzativa ottimale per i compiti futuri.	EO, IC
L'IMI dovrebbe cercare di massimizzare il potenziale dei propri organi consultivi per ottenere il sostegno per gli inviti restanti e per le altre attività a tutti i livelli.	EO, IC
L'IMI dovrebbe pianificare e progettare meccanismi di finanziamento nuovi e più flessibili per garantire, se del caso, la sostenibilità dei progetti attuali e futuri.	EO, IC
La Commissione dovrebbe garantire la trasparenza e la maggiore flessibilità dell'IMI2 in termini di <i>governance</i> .	CA, CE, IC

Disponibilità di dati	
È necessario ottenere i dati di riferimento parallelamente all'avvio dell'IMI2 per permettere una migliore analisi comparativa e una migliore valutazione della sua prestazione.	IC

ALLEGATO II: ANALISI SWOT

CS

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none">• Il principio di base del PPP nella ricerca nel settore dell'aeronautica ha dimostrato la sua validità. L'IC CS rappresenta un elemento centrale nello scenario europeo dell'aeronautica ed è riconosciuta come un leader mondiale nel settore.• Modello specifico di cooperazione per affrontare le sfide non competitive nel settore dell'aeronautica.• Sviluppo dei risultati del 6° PQ e del 7° PQ, effetto catalizzatore per gli investimenti del settore privato nella ricerca e sviluppo europea nel settore dell'aeronautica.• Notevole contributo agli obiettivi di ACARE. Il valutatore tecnologico rappresenta un approccio innovativo per valutare i benefici ambientali in maniera sistematica. La valutazione basata sul TRL può essere adottata in altri settori nel programma Orizzonte 2020.• L'IC CS rappresenta un valido strumento per raggiungere un accordo su un programma di ricerca strategico e su un uso (potenzialmente) efficiente delle risorse stanziare per la ricerca.• Alta qualità dei risultati scientifici e grande rete di industrie, PMI e mondo accademico.• Alta partecipazione e impegno delle PMI. Notevole mobilitazione e messa in comune di risorse e competenze per affrontare i problemi più complessi del settore dell'aeronautica nell'intero ciclo della ricerca e sviluppo.• Rafforzamento della mobilitazione delle risorse grazie alle sinergie tra una vasta gamma di parti interessate.• Efficace struttura di <i>governance</i> e partecipazione proattiva degli organi consultivi (NSRG e STAB).• Processi e metodologie di alta qualità.• Visibilità crescente attraverso la diffusione dei risultati in pubblicazioni scientifiche e convegni, saloni aeronautici ed esposizioni.	<ul style="list-style-type: none">• ICP e valutatore tecnologico non abbastanza maturi per dimostrare un più ampio impatto ambientale e socioeconomico.• Squilibrio tra i compiti scientifici e amministrativi dell'ufficio esecutivo di CS:<ul style="list-style-type: none">-norme amministrative, regolamenti e controlli onerosi e-risorse tecniche insufficienti (a livello dell'IC) per affrontare questioni trasversali.• Scarsa flessibilità specialmente per questioni di bilancio; mancanza di uno stanziamento di bilancio per gli imprevisti.• Qualità e efficacia insoddisfacente in alcuni DTI.• Nessun uso attivo dei riscontri del valutatore tecnologico da parte dei DTI.• Insufficiente assegnazione delle risorse da parte delle imprese ad alcuni DTI.• Mancanza di priorità chiare nell'assegnazione delle risorse per i progetti in alcuni DTI.• Comunicazione ancora insufficiente tra i DTI.• Coordinamento limitato con le iniziative nazionali/internazionali che potenzialmente comportano un uso inefficiente delle risorse.

<p>OPPORTUNITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Clean Sky come potenziale piattaforma per la costruzione di una visione comune europea per la ricerca con finalità ambientale nel settore dell'aeronautica. • Sviluppo di nuovi modelli di finanziamento. • Comunicazione del più ampio impatto socioeconomico e ambientale al di là delle parti interessate nel settore dell'aeronautica. • Esplorazione di sinergie e scambi proficui in altri settori industriali. • Costruzione di un ambiente favorevole ai progetti di livello 2, nel quadro del prossimo programma di ricerca dell'UE. 	<p>RISCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percezione negativa tra i principali gruppi di soggetti interessati. • Mancanza di priorità nell'assegnazione delle risorse fondamentali da parte degli attori chiave (associati) con le conseguenti questioni senza fine: ridefinizione, riprogrammazione... • Incapacità di tener conto dei cambiamenti fondamentali delle esigenze del mercato dell'aeronautica. • Cambiamenti nella struttura industriale europea, ossia nuove proprietà e joint venture.
---	---

FCH

<p>PUNTI DI FORZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il principio di base del PPP nella ricerca nel settore delle FCH ha dimostrato la sua validità. • L'IC FCH costituisce un elemento centrale dello scenario europeo delle FCH. • L'IC FCH si è dimostrata un valido strumento per raggiungere accordi su un programma di ricerca strategico e su un uso potenzialmente efficiente delle dotazioni di bilancio destinate alla ricerca. • Sono state create forti comunità all'interno degli IG e dei RG. • Garanzia di costante sviluppo del settore industriale verso obiettivi a più lungo termine attraverso cicli economici variabili. • Notevole mobilitazione e messa in comune di risorse e competenze. • Raggiungimento di una massa critica per il settore di applicazione automobilistico. • Bilancio stabile per lo sviluppo a lungo termine e interesse del settore privato. • Forte partecipazione delle parti interessate e, in particolare, coinvolgimento dell'industria e cooperazione con l'RG. • La governance è stata istituita e funziona. • Percezione positiva della gestione del progetto da parte dei coordinatori dei progetti. 	<p>PUNTI DI DEBOLEZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme amministrative, regolamenti e controlli gravosi. • Uso non ottimale delle risorse e squilibrio tra il personale scientifico e amministrativo. • Tassi di finanziamento del progetto inferiori ai tassi del programma quadro e imprevedibili. • Mancanza di un fondo di garanzia per le PMI che si trovano in una difficile posizione finanziaria. • Approccio incoerente alle applicazioni fisse e alla prima fase del mercato. • Mancanza di coordinamento con i programmi nazionali; partecipazione e impegno degli Stati membri all'IC FCH disomogenei. • Adattabilità insufficiente a riallineare gli obiettivi obsoleti. • Esiguo scambio tra l'IC FCH e il programma di ricerca di base del programma quadro. • Comunicazione mirata, strategie e sforzi di diffusione insufficienti nonché scarsa visibilità. • Monitoraggio e gestione delle conoscenze insufficiente a livello del progetto, del programma e della politica. • Scarsi progressi nel lavoro sulle attività trasversali.
--	--

OPPORTUNITÀ	RISCHI
<ul style="list-style-type: none"> • Contributo alle sfide sociali fondamentali dell'UE come le politiche in materia di energia, ambiente e salute. • Istituzione della leadership europea in settori emergenti ad alto potenziale. • Creazione di un reale allineamento tra iniziative regionali, nazionali ed europee. • Maggiore visibilità attirando nuovi accessi e sostegno politico. • Promozione delle migliori pratiche e sensibilizzazione tra il pubblico e i responsabili delle politiche in Europa sul tema della tecnologia. • Costruzione di una visione comune e comunicazione ai partecipanti e ai beneficiari. • Incentivi alla diffusione coordinata su larga scala e allo sviluppo delle capacità della tecnologia FCH. • Le limitazioni dei veicoli elettrici a batteria (BEV) potrebbero far spostare l'interesse dell'industria e della politica verso i veicoli elettrici a celle a combustibile (FCEV). • Integrazione di grandi quantità di elettricità rinnovabile utilizzando l'idrogeno come mezzo per lo stoccaggio dell'energia. • L'interazione con altre industrie può generare nuove aperture per le imprese, incluse le PMI. • Sinergie e interazione con altri programmi lungo l'intera catena di valore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prezzi energetici bassi e misure politiche inadeguate. • Spostamento dell'attenzione su obiettivi politici dell'UE in materia di clima, energia e competitività. • Incapacità di attirare gli investimenti necessari per l'industria dei fornitori e delle infrastrutture. • Ostacoli tecnici irrisolti, specialmente per le prestazioni e i costi. • Mancanza di competitività dell'UE o ritardo nello sviluppo rispetto all'Asia e al Nord America nel prossimo futuro. • Mancanza di apertura dei mercati di esportazione (per es. Asia). • Incapacità di predisporre incentivi alla commercializzazione. • Mancanza di sostegno politico/strategico a FCH. • Scarsa accettazione pubblica da parte degli utilizzatori finali dovuta all'incapacità di comunicare i benefici alla società e/o a incidenti. • La crisi economica/finanziaria prolungata può provocare la perdita di interesse del settore pubblico e/o privato. • Avanzamento delle tecnologie concorrenti. • Dimostrazioni scoordinate e isolate a livello dell'UE, degli Stati membri e delle regioni senza tenere conto dello sviluppo del prodotto, della capacità di sostenere la concorrenza e della creazione di capacità in un prodotto commerciale.

IMI

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • Riconosciuta come un PPP all'avanguardia a livello mondiale nel settore della sanità, in particolare negli USA. • Modello unico di collaborazione per affrontare le esigenze mediche non competitive non ancora soddisfatte (affrontando i fallimenti del mercato). • Catalizzatore per gli investimenti del settore privato nelle attività di ricerca e sviluppo nel 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di una strategia di comunicazione chiara e mirata; scarsa visibilità. • ICP non abbastanza maturi per dimostrare il più ampio impatto socioeconomico. • Incentivi insufficienti per la partecipazione delle PMI e delle imprese che non aderiscono all'EFPIA. • Troppa burocrazia nei processi e nei

<p>settore biofarmaceutico a livello europeo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alta qualità dei risultati scientifici e reti attive tra il mondo accademico, le PMI e le industrie. • Maggiori livelli di fiducia tra molti gruppi delle parti interessate, inclusi i regolatori. • Massa critica di competenze per affrontare i problemi più complessi legati alle esigenze nel settore della sanità lungo l'intero ciclo della ricerca e dello sviluppo. • Rafforzamento della mobilitazione delle risorse grazie alle sinergie tra una vasta gamma di parti interessate. • Iniziativa guidata dal settore industriale con forte sostegno degli amministratori delegati delle imprese dell'EFPIA e incentrata sui risultati tangibili. 	<p>regolamenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organi consultivi non funzionanti appieno. • Scarsa adesione da parte degli Stati membri che comporta un mancato allineamento con le loro politiche e strategie. • Squilibrio tra compiti scientifici e amministrativi nell'ufficio esecutivo dell'IMI che indica l'esigenza di nuove competenze. • Mancato coinvolgimento di tutte le imprese dell'EFPIA. • Mancanza di pianificazione per la sostenibilità del progetto.
<p>OPPORTUNITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sempre maggiore attenzione nel rispondere alle sfide del settore della sanità relative all'invecchiamento della popolazione con un elevato impatto socioeconomico. • Basarsi su IMI e apprendere da essa in quanto modello collaudato per catalizzare l'impegno delle parti interessate come i pazienti e i regolatori. • Massimizzazione del potenziale dell'IMI come piattaforma per la costruzione di una visione comune, ad es. per la politica sanitaria. • Estensione dell'ambito di applicazione e richiamo degli investimenti al di fuori dell'UE per la ricerca e lo sviluppo nel settore biomedico. • Sfruttamento di altre potenziali opzioni di finanziamento come fondi per capitale di rischio e/o prestiti BEL. • Ulteriore miglioramento dell'ambiente della ricerca e sviluppo nel settore biofarmaceutico, rimuovendo le strozzature o migliorando i processi, ad esempio nelle sperimentazioni cliniche. • Analisi del potenziale per coinvolgere altri settori e altre parti interessate, come i contribuenti e la valutazione delle tecnologie sanitarie (HTAs). • Sviluppo di nuovi modelli di finanziamento per analizzare i risultati e accrescere la sostenibilità. 	<p>RISCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione del sostegno politico a IMI. • Equilibri alterati tra i confini competitivi e pre-competitivi. • Mancanza di coordinamento con le iniziative nazionali che porta a un uso inefficiente delle risorse. • Concorrenza di altri PPP mondiali che comporta un calo di interesse da parte delle imprese. • Oneri normativi crescenti e inasprimento dei regimi di determinazione dei prezzi e dei rimborsi. • Perdita di personale fondamentale per IMI. • La crisi economica comporta una riduzione dei finanziamenti. • Percezione negativa tra i principali gruppi delle parti interessate (pazienti, contribuenti e regolatori). • Perdita del vantaggio competitivo rispetto alle economie emergenti (ossia Cina e Brasile). • Peggioramento della reputazione e calo del sostegno nell'UE per inadempimento. • Diminuzione del sostegno politico a IMI.

ALLEGATO III: Composizione dei gruppi di esperti incaricati della valutazione

Membri del gruppo di esperti incaricati della valutazione	IC ITC
QUENTIN, Francois (Presidente) (FR), presidente del consiglio di amministrazione di HUAWEI Francia e membro del consiglio consultivo del gruppo HUAWEI, membro di un gruppo consultivo dell'ufficio del Primo ministro;	CS
BROUCKAERT, Jean Francois (relatore) (BE), professore associato del dipartimento di turbomacchine e propulsione presso il von Karman Institute for Fluid Dynamics (VKI), Belgio;	CS
Ivonne HERRERA (NO), scienziato esperto presso il dipartimento di sicurezza e protezione dell'ingegneria del software del gruppo SINTEF ICT, con oltre 20 anni di esperienza nel settore in materia di ingegneria avionica, manutenzione, gestione del traffico aereo e analisi della sicurezza del settore del trasporto aereo e della produzione di petrolio e gas; membro del primo gruppo incaricato della valutazione intermedia nel 2010;	CS
Enzo BERTOLINI (IT), amministratore della "Foundation Clément Fillietroz", direttore dell'Osservatorio astronomico e del Planetario della Valle d'Aosta (ricerca nel settore dell'astrofisica e della scienza della comunicazione per gli studenti e il pubblico generale); membro del primo gruppo incaricato della valutazione intermedia nel 2010;	CS
Anneli Ojapalo (Presidente) (FI), amministratore delegato di Ojapalo Consulting Oy e coordinatore di programma del Finnish Fuel Cell Programme 2007-2013;	FCH
Nigel Lucas (relatore) (UK), consulente indipendente con più di 30 anni di esperienza nel settore dell'energia; precedentemente amministratore esecutivo di Environmental Resources Management, e professore presso il Centro per la tecnologia ambientale dell'Imperial College;	FCH
Helge Holm-Larsen (DK), attualmente amministratore delegato della PMI TEGnology, precedentemente amministratore presso Topsoe Fuel Cell A/S;	FCH
Dirk De Keukeleere (BE), consulente indipendente nel settore del trasporto e delle tecnologie energetiche, precedentemente ricercatore/responsabile presso il Flemish Institute for Technological Research nel settore delle celle a combustibile, automobilistico e dell'energia.	FCH
Jackie Hunter (Presidente) (UK) amministratore delegato di Pharma Partners Ltd. Ha aiutato imprese e organizzazioni a sviluppare strategie per l'innovazione aperte e a sostenerne l'attuazione, specialmente nella ricerca e sviluppo nel settore delle scienze della vita. In precedenza è stata vice presidente presso GlaxoSmithKline e presidente del gruppo dei direttori della ricerca dell'EFPIA. La sua divisione presso GSK ha raggiunto 17 prove cliniche del concetto. Ha preso parte a comitati internazionali e a gruppi politici per la ricerca e sviluppo nel settore farmaceutico. Come amministratore senza incarichi esecutivi di una società pubblica e come fiduciario/governatore presso organizzazioni accademiche e di altra natura ha maturato una prospettiva ampia tra diversi gruppi delle parti interessate.	IMI

<p>Marcin Szumowski (<i>relatore</i>) (PL), presidente e amministratore delegato presso OncoArendi Therapeutics, fondatore di BTM Mazovia. A seguito di una brillante carriera nella ricerca negli Stati Uniti, Marcin Szumowski dal 2000 ha operato nell'ambito del trasferimento di tecnologie e delle start-up ed è stato co-fondatore e responsabile di tre di start-up, compresa la Medicalgorithmics S.A. (), ora quotata in borsa, per cui è stato presidente e amministratore delegato nel periodo 2005-2010. Dal 2001 è a capo dell'ufficio per le relazioni internazionali e della gestione del progetto presso il Nencki Institute of Experimental Biology. È stato membro del gruppo di esperti indipendenti che ha aiutato la Commissione europea nella valutazione d'impatto dell'IMI2.</p>	<p>IMI</p>
<p>Tom Andersen (DK) è capo dell'ufficio regionale per il Vicino Oriente della Banca europea per gli investimenti presso il Cairo ed è consulente indipendente. Fino a un anno fa, ricopriva la carica di vice consulente economico presso la Banca europea per gli investimenti, specializzato nella valutazione della redditività economica dei progetti di ricerca e sviluppo e delle operazioni per il finanziamento dei progetti nel settore farmaceutico e chimico. Precedentemente, ha lavorato nell'ambito dell'acquisizione e delle cessioni all'interno di un gruppo industriale e per Novo Nordisk, una società farmaceutica con sede in Europa, eseguendo valutazioni e relazioni sugli sviluppi delle sue scoperte farmaceutiche e del ramo aziendale per lo sviluppo. È stato membro del primo gruppo di esperti indipendenti incaricato della valutazione dell'IC IMI.</p>	<p>IMI</p>
<p>Bart Wijnberg (NL) prima del pensionamento Bart Wijnberg ha lavorato per il ministero olandese della Salute, della previdenza sociale e dello sport dove ha avuto ruoli di responsabilità per l'entrata in vigore del rapporto di partenza dell'OMS sui farmaci prioritari per l'Europa e il mondo in vista del 7PQ e per l'avvio del partenariato pubblico-privato olandese Top Institute Pharma (TI Pharma). È stato membro del "gruppo di contatto degli Stati membri, dei paesi candidati e associati per IMI" e del primo gruppo di esperti indipendenti incaricati della valutazione dell'IC IMI.</p>	<p>IMI</p>
<p>Maria Rosaria Di Nucci (IT) è ricercatrice confermata presso il centro di ricerca sulla politica ambientale della Freie Universität Berlin e consulente indipendente. Ha lavorato nel settore della politica ambientale ed energetica e della valutazione delle politiche per oltre 25 anni prendendo parte a varie iniziative dell'UE. Un ulteriore punto centrale delle sue attività è la valutazione d'impatto. È un valutatore esperto per gli organismi di finanziamento della RST europea e della CE. Ha partecipato anche alla valutazione delle IC Clean Sky e celle a combustibile e idrogeno in qualità di esperto.</p>	<p>CS. FCH. IMI</p>